

FOGLIO INFORMATIVO N.6 GARANZIA “Microcredito Toscano”

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI
(PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA 29 LUGLIO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI, G.U. SERIE GENERALE N. 156 DEL 05.07.2019)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@feditoscana.it
sito internet: www.feditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695;
Repertorio Economico Amministrativo FI - 253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Es. offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, associazioni di categoria etc.).

RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE:

NOME E COGNOME:.....
 DIPENDENTE DI FIDI TOSCANA SPA – SEDE DI:.....
 MEDIATORE CREDITIZIO (ISCRITTO OAM) N. ISCRIZIONE:
 ENTE CONVENZIONATO FIDI TOSCANA SPA:
INDIRIZZO:
TELEFONO: E-MAIL:

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

NOME E COGNOME:
TTOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (CLIENTE).....

DICHIARA:

DI AVER RICEVUTO IN DATA ODIERNA

- UNA COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DI ESSERE CONSAPEVOLE DI QUANTO IN ESSO RIPORTATO;
- IL DOCUMENTO CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (TEGM);
- COPIA DELLA GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF);

DATA.....

FIRMA
.....

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

La garanzia “Microcredito Toscano” è un credito di firma con cui Fidi Toscana S.p.A. si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

La garanzia “Microcredito Toscano” è concessa da Fidi Toscana S.p.A. alle imprese che ne facciano richiesta dietro un'opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito

con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/>– vedi “Elenco delle banche convenzionate per prodotto” – d’ora in avanti “la banca”).

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia “Microcredito Toscano” è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l’attivazione della garanzia a Fidi Toscana.

Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell’articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Fidi Toscana, non assumerà la veste di co-fideiussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi pertanto nei confronti di questi ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Fidi Toscana è pertanto prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solamente da questa/o (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all’art. 1954 c.c.

La garanzia “Microcredito Toscano” copre fino all’ 80% dell’importo finanziato dalla Banca. L’importo massimo del finanziamento non può essere in nessun caso superiore a 25.000,00 euro per impresa; tale importo può esser aumentato di Euro 10.000,00 qualora il finanziamento preveda l’erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

Per la garanzia “Microcredito Toscano” Fidi Toscana ricorre alla “controgaranzia” rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI ex. L.662/96 (<http://www.fondidigaranzia.it>).

Si tratta di un’apposita sezione istituita presso il Fondo di Garanzia per le PMI finalizzata a sostenere l’avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità nell’accesso alle fonti finanziarie.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia “Microcredito Toscano”:

- i professionisti, già titolari di partita iva da non più di 5 anni e che non abbiano più di 5 dipendenti, iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell’elenco tenuto dal MISE ai sensi della legge 4/2013;
- le piccole e medie imprese in possesso dei parametri dimensionali di cui al Decreto delle Attività produttive del 18/04/2005 con le seguenti caratteristiche:
 - iscritte nel Registro Imprese della CCIAA da non più di 5 anni;
 - non abbiano più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di società di persone, SRL semplificate, cooperative;
 - con attivo patrimoniale inferiore a Euro 300.000,00 e ricavi lordi inferiori a Euro 200.000 nei tre esercizi antecedenti la domanda di garanzia o di richiesta di prenotazione on line delle somme al Fondo di Garanzia se antecedente;
 - con livello di indebitamento inferiore a Euro 100.000,00;
 - che non siano qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria vigente;
 - che abbiano presentato domanda tramite una delle banche convenzionate.

Principali rischi. I rischi derivanti dall’operazione intercorrente con Fidi Toscana sono connessi e conseguenti alla capacità/incapacità dell’impresa Cliente di far fronte al rimborso del finanziamento ottenuto dalla Banca ed alla conseguente escussione della garanzia concessa da Fidi Toscana da parte della Banca garantita. L’escussione della garanzia trasforma il “credito di firma” concesso da Fidi Toscana, in “credito per cassa” con conseguente obbligo per Fidi Toscana di segnalare il nominativo dell’impresa Cliente nelle centrali di rilevamento dei rischi finanziari

(“Centrale Rischi”).

Con il pagamento della garanzia alla Banca, il Cliente inadempiente è tenuto a rimborsare a Fidi Toscana le somme corrisposte, senza poter opporre alcuna eccezione. Fidi Toscana non è tenuta a preavvisare il cliente del pagamento fatto, o da fare, alla Banca.

Le azioni di recupero sono esperite dalla Banca alla quale, sulla base della convenzione vigente, Fidi Toscana conferisce mandato per il recupero (anche coattivo) del credito. Nel caso in cui Fidi Toscana provveda autonomamente al recupero del credito nei confronti del Cliente, la stessa può cedere a terze società il credito medesimo senza che il Cliente possa opporre eccezione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Fidi Toscana non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente foglio informativo. Nessun incaricato di Fidi Toscana è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente foglio informativo, né ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Fidi Toscana.

La commissione per il rilascio della garanzia “Microcredito Toscano” di Fidi Toscana è composta da una quota annua di gestione pari allo 0,25% (da moltiplicare per il n. di anni dell’operazione) e da una quota annua di rischio pari allo 0,25% (da moltiplicare per il n. di anni dell’operazione) da calcolarsi sull’importo del finanziamento.

La commissione è pagata dall’impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell’operazione; la banca è delegata dall’impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 25.000,00 euro, con durata 5 anni: costo pari ad euro 625,00 (0,5% annuo dell’importo del finanziamento x 5 anni).

Esempio 2. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 25.000,00 euro, con durata 7 anni: costo pari ad euro 875,00 (0,5% annuo dell’importo del finanziamento x 7 anni)

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implichino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all’operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + spese di gestione nella misura dello 0,35% dell’importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell’operazione	0,5% dell’importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell’importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Moratorie ABI	0,35% annuo dell’importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per investimenti, di importo pari a 25.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo: costo massimo pari ad euro 625,00 (0,25% annuo x i 2 anni aggiuntivi+ euro 500).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo residuo pari a 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento chirografario per investimenti di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 20.000,00 euro per impresa con classe di merito Fidi Toscana ottimo con garanzia all' 80%: costo massimo pari ad € 400,00.

ALTRE SPESE	VOCI	COSTI
	Spese per invio informativa precontrattuale	€ 0
	Spese per richiesta documentazione	Da un minimo di € 23,05 (copia conforme contratto) ad un massimo di € 84,00 (fascicolo completo).
	Spese per invio lettere di sollecito	€ 0
	Spese per estinzione anticipata	€ 0
	Spese per eventuali comunicazioni periodiche	€ 0

Si precisa che con riferimento alla garanzia “Microcredito Toscano”, l’offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana (“offerta fuori sede”), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.

Le condizioni economiche applicate dai soggetti convenzionati sono disponibili sul sito <http://www.fiditoscana.it/contatti/contatti-rete-indiretta-fiditoscana/>

Le condizioni economiche applicabili da Fidi Toscana alle Imprese clienti sono quelle indicate nei fogli informativi del medesimo Intermediario, tempo per tempo vigenti.

Per tale ragione, Fidi Toscana non rilascia al Cliente, in sede contrattuale, il documento di sintesi (contente il dettaglio personalizzato delle spese e costi della garanzia), normalmente unito alla delibera di garanzia.

Fidi Toscana comunica gli oneri di propria competenza alla Banca a favore della quale è concessa la garanzia. Tale comunicazione è effettuata per consentire alla Banca, il corretto calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale). Il Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall’articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. “legge antiusura”) sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.fiditoscana.it.

Condizioni economiche praticate dalla Banca

Fidi Toscana non è responsabile delle condizioni economiche praticate ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma ed indipendente tra il cliente e la Banca, anche se i predetti contratti hanno ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi garantiti da Fidi Toscana.

Dette condizioni economiche sono stabilite autonomamente dalla Banca ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

SERVIZI ACCESSORI

La Banca non potrà acquisire garanzie reali, bancarie o assicurative; sono invece sempre ammesse le garanzie personali.

Il soggetto finanziatore (Banca, intermediario finanziario vigilato o operatore di microcredito) è tenuto a prestare, a pena di inefficacia della garanzia Fidi Toscana, in fase di istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due dei

servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati (PMI e professionisti) previsti dalla normativa. Tali servizi possono riguardare:

- supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
- supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
- supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato

L'intermediario finanziatore (Banca, intermediario finanziario vigilato o operatore di microcredito) può affidare i servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio a soggetti specializzati nella prestazione di tali attività. Il contratto deve prevedere, tra l'altro, l'obbligo di riferire periodicamente all'intermediario l'andamento delle attività svolte e i risultati conseguiti dai soggetti finanziati.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso. Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto di garanzia prima del suo perfezionamento e subordinatamente al rilascio a cura del Soggetto Finanziatore, di una dichiarazione che liberi Fidi Toscana S.p.A. da qualsiasi obbligo o onere connesso allo stesso. Come nel caso di estinzione anticipata il Cliente non ha diritto alla restituzione di alcuna somma versata a titolo di commissione.

Estinzione anticipata. Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Modifiche unilaterali al contratto: Fidi Toscana non adotta modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali di cui all'art. 118 TUB.

Comunicazioni periodiche: L'invio al Cliente delle comunicazioni periodiche, qualora dovute, sarà effettuato nelle modalità indicate dal Cliente al momento della sottoscrizione della domanda di garanzia; il Cliente può scegliere tra la forma cartacea ovvero elettronica, da inviarsi all'indirizzo fornito all'atto dell'apertura del rapporto oppure all'ultimo indirizzo comunicato successivamente per iscritto. In caso di mancata scelta da parte del Cliente, le comunicazioni saranno inviate per posta elettronica. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare, con richiesta scritta da inviarsi a Fidi Toscana, la tecnica di comunicazione utilizzata. Le comunicazioni periodiche sono sempre gratuite per il Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto:

60 (sessanta) giorni, che decorrono dal ricevimento effettivo della comunicazione scritta di recesso, a condizione che la Banca abbia rilasciato dichiarazione liberatoria delle obbligazioni, nessuna esclusa, assunte da Fidi Toscana.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 - 50132 - Firenze*, posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana.

Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera il valore di Euro 200.000,00 utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Per maggiori informazioni il Cliente può

consultare il sito su indicato e la la “Guida Pratica – conoscere l’Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti”, disponibile sul sito internet (www.fiditoscana.it), ovvero

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all’assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, utilizzando la modulistica presente sul sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF):	strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d’Italia.
Classe di merito	indica l’insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.
Debitore Principale	indica la PMI per la quale si garantisce l’adempimento in favore del Soggetto finanziatore
Escussione della Garanzia	è il pagamento di quanto dovuto dal garante al beneficiario della garanzia.
Fideiussione:	garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l’adempimento di un’obbligazione altrui.
Fondo Centrale di Garanzia (FCG)	indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all’art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.
Garanzia a prima richiesta	garanzia “diretta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile” in forza della quale la Banca, in caso di inadempimento del debitore principale, può chiedere direttamente a Fidi Toscana il pagamento della quota di garanzia, senza la preventiva escussione del Cliente inadempiente.
Garanzia sussidiaria	La Banca ha l’obbligo di rivolgersi preventivamente al debitore principale (socio) ai fini del rimborso delle somme finanziate.
Istruttoria	indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;
Offerta fuori sede:	quando la promozione e il collocamento dell’operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per “dipendenza” deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.
Piano di ammortamento:	Piano di rimborso del mutuo con l’indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
PMI	indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese
Spread:	indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;